

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31 GENNAIO 2026 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni/enti tenuti all'adozione della Sottosezione " Rischii corruttivi e trasparenza" del PIAO 2025 o del PTPCT 2025 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione. Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2022 (Delibera ANAC n. 7/2023).			
ID	Domanda	Risposta <i>(selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)</i>	Ulteriori Informazioni <i>(Max 2000 caratteri)</i>
2	GESTIONE DEL RISCHIO		
2.A	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio delle misure programmate nella Sottosezione "Rischii corruttivi e trasparenza"del PIAO, nel PTPCT o nel MOG 231 (domanda facoltativa)	Si	Secondo quanto previsto dalla sezione 2.3 Rischii corruttivi e trasparenza paragrafo 2.3.5 del PIAO 2025-2027 con cadenza semestrale viene svolto un monitoraggio sullo stato di attuazione del PTPCT conglobato nella sezione 2.3 Rischii corruttivi e trasparenza del PIAO, e prevede un controllo complessivo sullo stato di attuazione delle varie misure di prevenzione e sul monitoraggio dei tempi procedurali da parte dei vari Dirigenti dei settori con cadenza semestrale (15 luglio - 15 gennaio) e trasmessi al RPCT. Per quanto concerne il monitoraggio del primo semestre i Settori AA.GG. con prot. N. 14095/2025 del 08/07/2025, il Settore Ambiente con prot. N. 14595/2025 DEL 15/07/2025, il Settore Finanziario e personale con prot. N. 14783/2025 del 16/07/2025, e Settore edilizia con prot. 21600 del 17/10/2025; Settore Viabilità con prot. 21521 del 16/10/2025; Segreteria con prot. n. 14709 del 17/07/2025 hanno trasmesso i relativi report al RPCT
2.A.4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento		
2.B	Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi, specificando quali integrano fattispecie penali (e il loro numero), anche con procedimenti pendenti, e quali integrano eventi corruttivi e condotte di natura corruttiva come definiti nel PNA 2019 (Parte I, § 2), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 (§ 3.3.) (più risposte sono possibili).		
2.B.0	Aree a rischio considerate prioritarie dall'amministrazione	No	
2.B.00	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	No	
2.B.1	Acquisizione e gestione del personale	No	
2.B.2	Contratti pubblici	No	
2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario - autorizzazioni/concessioni	No	
2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario /concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi	No	
2.B.5	Affari legali e contenzioso	No	
2.B.6	Incarichi e Nomine	No	

2.B.7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	No	
2.B.8	Aree di rischio ulteriori		
2.B.9	Non si sono verificati eventi corruttivi	Si, indicare quali	
2.C	Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nella Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO, nel PTPCT 2025 o nel MOG 231 erano state previste misure per il loro contrasto	No	
2.E	Indicare se sono stati mappati i processi dell'Ente (cfr. PNA 2022, Programmazione e Monitoraggio PIAO e PTPCT, § 3.1.2)	Si, tutti	<p>Inizialmente una prima mappatura dei processi è stata effettuata precedentemente al PNA 2019-2021. Di seguito il RPCT si è posto come obiettivo un aggiornamento della mappatura dei processi, per cui ha organizzato la formazione dei Dirigenti e del personale per l'aggiornamento della medesima che è stato completato con il Piano 2021/2022 e aggiornata annualmente.</p> <p>La mappatura dei processi per il triennio 2025/2027, il cui coinvolgimento per l'aggiornamento è stato richiesto dal RPCT ai Dirigenti, è strutturata come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Settore Finanziario e Risorse Umane: 5 schede per la mappatura di n.28 processi; - Settore Affari Generali: 5 schede per la mappatura di 52 processi; - Settore Ambiente e Attività produttive: 5 schede per la mappatura di 70 processi; - Settore Edilizia e Istruzione: 2 schede per la mappatura di 19 processi; - Settore Viabilità: 4 schede per la mappatura di 11. <p>In totale vengono mappati 180 processi in coerenza con i cambiamenti organizzativi che hanno poi definito la strategia di Valore pubblico individuata nel PIAO.</p>
2.F	Se sono stati mappati i processi indicare se afferiscono alle seguenti aree prioritarie come individuate nel PNA 2022 (cfr. PNA 2022, Programmazione e Monitoraggio PIAO e PTPCT, § 3.1.2) (sono possibili più risposte)		
2.F.0	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	Si	
2.F.00	Processi collegati a obiettivi di performance	Si	
2.F.000	Processi con esposizione a rischi corruttivi significativi	Si	
2.F.0000	Procedure relative ad aree a rischio specifico del singolo ente		
2.F.1	Contratti pubblici	Si	
2.F.2	Incarichi e nomine	Si	
2.F.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario - autorizzazioni/concessioni	Si	
2.F.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario /concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi	Si	
2.F.5	Acquisizione e gestione del personale	Si	
2.G	Indicare se la Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO o il PTPCT è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni/enti (<i>domanda facoltativa</i>)	No	

2.H	Indicare se la Sottosezione " <i>Rischi corruttivi e trasparenza</i> " del PIAO è stata elaborata in collaborazione o in coordinamento con i responsabili delle altre sezioni del PIAO (<i>domanda solo per gli Enti che redigono PIAO</i>)	No	
3	MISURE SPECIFICHE		
3.A	Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali	Sì,	
3.B.	Indicare quali sono le tre principali misure specifiche attuate		PIAO 2025-2027, sezione 2.3.5, al paragrafo rubricato "ulteriori misure trasversali". Le due principali misure trasversali sono: 1) L'informatizzazione e la standardizzazione degli atti/procedimenti; 2) meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle procedure comuni a tutti i servizi;
4	TRASPARENZA		
4.A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione " <i>Amministrazione Trasparente</i> " o " <i>Società trasparente</i> "	Sì (indicare le principali sotto-sezioni alimentate da flussi informatizzati di dati)	1) amministrazione-trasparente/provvedimenti/provvedimenti-organismi-indirizzo-politico 2) amministrazione-trasparente/provvedimenti/provvedimenti-dirigenti 3) amministrazione-trasparente/bandi di gara e contratti/Determina a contrarre 4) amministrazione-trasparente/bandi di gara e contratti/Bandi di gara e avvisi 5) amministrazione-trasparente/bandi di gara e contratti/Affidamenti diretti 6) amministrazione-trasparente/bandi di gara e contratti/Avvisi sui risultati 7) amministrazione-trasparente/bandi di gara e contratti/Provvedimenti di esclusione e ammissione 8) amministrazione-trasparente/bandi di gara e contratti/Commissione giudicatrice 9) amministrazione-trasparente/Consulenti e collaboratori/Titolari di incarichi di collaborazione o consul. 10) amministrazione-trasparente/Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici/Atti di concessione
4.B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione " <i>Amministrazione Trasparente</i> " o " <i>Società Trasparente</i> ", ha l'indicatore delle visite	No (indicare se non è presente il contatore delle visite)	Dopo il passaggio dalla piattaforma google analytics (non conforme agli obblighi sulla privacy previsti dal GDPR) alla piattaforma web analytics, gestita da AGID, stiamo implementando il nuovo sito istituzionale, in fase di definizione, con i codici di tracciamento forniti da web analytics
4.C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice" (art. 5, co. 1 dlgs 33/2013)	No	
4.D	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato" (art. 5, co. 1 dlgs 33/2013)	Sì (riportare il numero complessivo di richieste pervenute e, se disponibili, i settori interessati dalle richieste di accesso generalizzato)	n. 1 richiesta di natura ambientale
4.E	Indicare se è stato istituito il registro degli accessi	Sì (se disponibili, indicare i settori delle richieste)	
4.F	E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze (<i>domanda facoltativa</i>)	Sì	

4.G	Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati	Si (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi per amministrazioni/enti con meno di 50 dipendenti)	MONITORAGGIO DEGLI OBBLIGHI PREVISTI NELL'ALLEGATO 2.1 DELIBERA ANAC
4.G.1	Indicare se è stata garantita trasparenza anche degli atti, dati e informazioni relativi al PNRR, da pubblicare secondo le indicazioni della RGS, mediante l'inserimento, nella corrispondente sottosezione di A.T., di un link che rinvia alla predetta sezione dedicata all'attuazione delle misure del PNRR (cfr. PNA 2022, § 3 parte trasparenza)	Si	
4.H	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento	Si ritiene di avere raggiunto un livello di adempimento di pubblicazione degli obblighi adeguato, nel rispetto anche delle importanti modifiche apportate per la trasparenza in materia di contratti pubblici	
5	FORMAZIONE DEL PERSONALE		
5.A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione tenendo anche conto dell'obbligo di formazione sui temi dell'etica (art. 15, co. 5-bis, del d.P.R. 62/2013).		<p>Nel PIAO 2025/2027, nella sezione dedicata alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza, è stata confermata una specifica sezione dedicata alla formazione del personale quale misura strutturale di prevenzione del rischio corruttivo, rivolta a dirigenti e personale, con percorsi obbligatori e differenziati.</p> <p>Il RPCT ha prestato particolare attenzione alla programmazione e attuazione della formazione, prevedendo:</p> <ol style="list-style-type: none"> due livelli formativi (generale e specifico), in coerenza con la legge n. 190/2012 e le indicazioni ANAC: <ul style="list-style-type: none"> formazione generale per tutto il personale su etica pubblica, legalità, trasparenza e Codice di comportamento; formazione specifica per RPCT, dirigenti, funzionari e personale delle aree a maggiore rischio, con focus su conflitto di interessi, incompatibilità, inconferibilità e gestione del rischio; l'integrazione della formazione anticorruzione nel PIAO, in raccordo con obiettivi strategici e sistema della performance; il rafforzamento delle competenze nei settori a rischio, in particolare su contratti pubblici, obblighi di trasparenza e gestione dei fondi PNRR; la diffusione di una cultura dell'integrità, attraverso formazione su pari opportunità, benessere organizzativo e prevenzione delle discriminazioni; il monitoraggio sistematico della formazione, mediante rilevazione dei fabbisogni, validazione OIV, report semestrali e collegamento con la valutazione della performance dirigenziale. <p>La formazione specifica in presenza è stata organizzata in collaborazione con il Comune di Oristano il giorno 03,12,2025, rivolta in particolare ai Dirigenti, funzionari ed istruttori responsabili di procedimenti ad elevato rischio corruttivo. Si è previsto che tutto il personale dovesse seguire il corso messo a disposizione dal Dipartimento della Funzione Pubblica attraverso la piattaforma "Syllabus".</p>
5.B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione		

5.E	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione indicare se ha riguardato, in particolare: <i>(domanda facoltativa)</i>		
5.E.0	La gestione delle situazioni di conflitto di interessi	Si	
5.E.1	Etica ed integrità	Si	
5.E.2	I contenuti dei codici di comportamento	Si	
5.E.3	I contenuti del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza PIAO/MOG 231	Si	
5.E.4	Processo di gestione del rischio	Si	
5.C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze:		
5.C.1	SNA	No	
5.C.2	Università	No	
5.C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)	No	in collaborazione con il Comune di Orisatno che ha incaricato la DITTA LA FORMAZIONE DI FRANCESCA SCHIRO
5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)	Si	
5.C.5	Formazione in house	Si	
5.C.6	Altro (specificare quali)		
5.D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base di eventuali questionari somministrati ai partecipanti	ottimo	
6	ROTAZIONE DEL PERSONALE		
6.A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:	110	
6.A.1	Numero dirigenti o equiparati	5	
6.A.2	Numero non dirigenti o equiparati	22	
6.B	Indicare se nell'anno 2025 è stata effettuata la rotazione dei dirigenti come misura di prevenzione del rischio	No, la misura non era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con riferimento all'anno 2025	La misura non è prevista dalla sezione 2 del PIAO e nel PTPCT viene segnalata la difficoltà di prevederla a causa della carenza di figure dirigenziali con professionalità specifiche che consentissero la rotazione.
6.C	Indicare il numero di unità di personale dipendente di livello non dirigenziale ruotato all'interno dell'amministrazione nell'anno di riferimento	0	
7.A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità	Si (indicare il numero di verifiche e il numero di eventuali violazioni accertate)	Come previsto nel Piano di prevenzione della corruzione alla voce "altre iniziative di contrasto"/sezione 2 del PIAO, sono state fatte le verifiche presso il casellario giudiziario riferite ai Dirigenti , al Segretario ed ai vari Responsabili dei servizi incaricati di posizione organizzativa.
7.B	Indicare, con riferimento all'anno 2025, se è stata accertata l'inconferibilità degli incarichi dirigenziali per sussistenza di condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013	No	

8	INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013		
8.A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità	Sì (indicare quali e il numero di violazioni accertate)	L'amministrazione ha adottato , su proposta del RPCT, un regolamento approvato con la delibera dell'A.S.n° 22 del 10/03/2021. Non sono state accertate violazioni
9	CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI		
9.A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi	Sì	L'amministrazione ha adottato , su proposta del RPCT, un regolamento approvato con la delibera dell'A.S.n° 22 del 10/03/2021. Non sono state accertate violazioni
9.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati	No	
10	TUTELA DI CHI SEGNALE ILLECITI (WHISTLEBLOWING)		
10.A	Indicare se è stato attivato un canale interno per la presentazione e la gestione di segnalazione di condotte illecite (d.lgs. 24/2023; LLGG di cui alla delibera n. 478 del 26 novembre 2025)	Sì	
10.C	Se non è stata attivata la piattaforma informatica, ai sensi dell'art. 4, co. 1 del d.lgs. 24/2023 e come indicato nelle LLGG ANAC di cui alla delibera n. 311 del 12 luglio 2023, indicare attraverso quali altri mezzi il segnalante può inoltrare la segnalazione		
10.D	Se è stato attivato il canale interno per la segnalazione indicare se sono pervenute segnalazioni di whistleblowing	No	
11	CODICE DI COMPORTAMENTO		
11.A	Indicare se il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013) è stato aggiornato con le indicazioni fornite nelle Linee Guida ANAC n. 177/2020	Sì	con Delibera dell'A.S. N. 97/2024 del 04/09/2024
11.B	Indicare se gli obblighi di condotta previsti nel codice sono stati estesi a tutti i soggetti di cui all'art. 2, co. 3, d.P.R. 62/2013 (collaboratori e consulenti, titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore delle amministrazioni)	Sì	

11.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e le eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione	No	
11.D	Indicare se il codice di comportamento dell'amministrazione è stato adeguato alle modifiche intercorse nel 2023 al d.P.R. n. 62/2013	Sì	Il codice, a cura del Segretario Generale /RPCT è stato aggiornato e riadottato con deliberazione dell'Amministratore Straordinario n. 97/2024, a seguito di un processo partecipativo interno, che ha visto il coinvolgimento dell'Ufficio procedimenti disciplinari e di tutto il personale dell'Ente, ed esterno, con la pubblicazione di un avviso e di tutti i materiali di consultazione necessari. È stata inoltre costituita l'unità di Monitoraggio del
12	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI		
12.B	Indicare se nel corso del 2025 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi a carico dei dipendenti	No	
12.D	Se nel corso del 2025 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, indicare quanti sono riconducibili a fatti penalmente rilevanti (il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):	No	
12.D.1	Peculato - art. 314 c.p.	0	
12.D.2	Concussione - art. 317 c.p.	0	
12.D.3	Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.	0	
12.D.4	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio -art. 319 c.p.	0	
12.D.5	Corruzione in atti giudiziari -art. 319ter c.p.	0	
12.D.6	Induzione indebita a dare o promettere utilità - art. 319quater c.p.	0	
12.D.7	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio -art. 320 c.p.	0	
12.D.8	Istigazione alla corruzione -art. 322 c.p.	0	
12.D.9	Traffico di influenze illecite -art. 346-bis c.p.	0	
12.D.10	Turbata libertà degli incanti -art. 353 c.p.	0	
12.D.11	Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente -art. 353 bis c.p.	0	
12.D.11-bis	Indebita destinazione di denaro o cose mobili (art. 314-bis c.p.)	0	
12.D.12	Altro (specificare quali)	0	
12.E	Indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, penalmente rilevanti e non (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna delle sottostanti aree):		

12.E.0	Aree a rischio considerate prioritarie dall'amministrazione	0	
12.E.0 0	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	0	
12.E.1	Contratti pubblici	0	
12.E.2	Incarichi e nomine	0	
12.E.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario - autorizzazioni/concessioni	0	
12.E.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario /concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi	0	
12.E.5	Acquisizione e gestione del personale	0	
12.F	Indicare se nel corso del 2025 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali	No	
13	ALTRE MISURE		
13.A	Indicare se si sono verificate violazioni dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 per i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.	No	
13.B	Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati (cfr. Delibera n. 309 del 27 giugno 2023 - Bando tipo n. 1 - 2023 come aggiornato nel 2025)	No	
14	ROTAZIONE STRAORDINARIA		
14.A	Indicare se si è reso necessario adottare provvedimenti di rotazione straordinaria del personale di cui all'art. 16, co. 1, lett. l-quater, d.lgs.165/2001, a seguito dell'avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva (cfr. Delibera n. 215 del 26 marzo 2019)	No	
15	PANTOUFLAGE		
15.A	Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage di dirigenti	No	

15.B	Indicare se sono state attuate le misure per prevenire il pantouflage (cfr. PNA 2022 e LLGG ANAC in materia di pantouflage n. 493/2024)	Si, con misure diverse	Il fenomeno del "pantouflage" viene contrastato inserendo una specifica clausola nei contratti di appalto stipulati dall'ente che prevede, a pena di nullità dello stesso, il divieto per tutti i dipendenti che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle P.A., di non poter svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.
------	--	------------------------	--